

DOCUMENTO COMPLEMENTARE

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

DISCIPLINARE DI GARA	1
1. SOGGETTO AGGIUDICATORE	3
2. OGGETTO DEI LAVORI E SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI	3
3. IMPORTO A BASE D'ASTA (COMPRESI ONERI SICUREZZA)	4
4. CATEGORIA E CLASSIFICA DI OPERE	4
5. PROCEDURA DI GARA	5
6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	5
7. ANOMALIA DELL'OFFERTA	10
8. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI	10
9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	10
10. CONTABILITÀ DEI LAVORI	11
11. PAGAMENTI	11
12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	11
13. CONTENUTO DEL PLICO	11
14. SVOLGIMENTO DELLA GARA	12
15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	14
16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN CASO DI IMPRESE COOPTATE E DI "SOGGETTO GRUPPO"	25
17. CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (CIG:4188700097)	27
18. AVVALIMENTO	28
19. OFFERTA TECNICA	28
20. OFFERTA ECONOMICA	32
21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI	33
22. ALTRE INFORMAZIONI	33
- <i>documento lavorazioni per dichiarazione subappalto</i>	41
- <i>codice etico di comportamento di AFC</i>	41

1. SOGGETTO AGGIUDICATORE

AFC Torino SpA, C.so Peschiera n. 193 – 10141 Torino tel. +39 0110865655 fax +39 011 19683609 – afctorino-gare@legalmail.it (in seguito anche "Stazione appaltante" ex artt. 3, comma 33 e 32, comma 1, lett. c, d.lgs. 163/06 o "Soggetto aggiudicatore" ex art. 3, comma 31, d.lgs. 163/06).

2. OGGETTO DEI LAVORI E SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere, la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per dare l'opera pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata in conformità al progetto esecutivo.

La zona di intervento dell'appalto è individuata nell'area denominata Campo Primitivo del Cimitero di Abbazia di Stura nella città di Torino e consiste in n. 3 lotti di terreno in parte delimitati da cordoli come meglio desumibile dall'elaborato di progetto "stato di fatto". Da progetto esecutivo si prevede la realizzazione di dodici nuovi fabbricati di cinque distinte tipologie che si differenziano per la geometria ed il numero dei loculi ma che sostanzialmente sono analoghi dal punto di vista architettonico e strutturale, per la realizzazione di complessivi 632 loculi e 1264 cellette ossario secondo quanto indicato sugli elaborati di progetto esecutivo.

Vista la necessità inderogabile di utilizzare il complesso in oggetto per fini di sepoltura in tempi brevi, si richiede la costruzione dello stesso per LOTTI finiti. A tal proposito sono stati individuati n.3 lotti, che dovranno essere consegnati ultimati e finiti in modo completo in ogni loro parte a perfetta regola d'arte, sistemazioni esterne comprese, per essere definitivamente utilizzabili secondo le tempistiche individuate sul cronoprogramma lavori e di seguito riportate:

- PRIMO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 18 (diciotto) settimane per la ultimazione finale del primo lotto finito.
- SECONDO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 25 (venticinque) settimane per la ultimazione finale del secondo lotto finito.
- TERZO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 31 (trentuno) settimane per la ultimazione finale del terzo e ultimo lotto finito con la relativa fine lavori.

Ciascun lotto, in corso di esecuzione e ad ultimazione avvenuta, sarà soggetto a collaudo statico in base alla vigente normativa.

L'Appaltatore dovrà sin dall'inizio dei lavori strutturare la propria organizzazione imprenditoriale per supportare e ottemperare all'impegno richiesto. Si evidenzia inoltre che nella definizione dei singoli lotti sono da intendersi ricomprese tutte le aree esterne (strade, pavimentazioni, fognatura, impianti, ecc...) di competenza dei rispettivi tratti.

Sistema di realizzazione dei lavori: *a corpo* ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lg.163/06. CIG 4188700097

3. IMPORTO A BASE D'ASTA (COMPRESI ONERI SICUREZZA)

€ 1.363.300,00

di cui:

- **€ 40.612,56** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tutti gli importi sopraindicati sono da intendersi IVA esclusa.

4. CATEGORIA E CLASSIFICA DI OPERE

	CATEGORIA PREVALENTE/UNICA (SUBAPPALTABILE MAX 30%)	
OG 1	EDIFICI INDUSTRIALI E CIVILI	€ 1.363.300,00

Totale importo a base d'asta (IVA esclusa) soggetto a ribasso: **€ 1.363.300,00** -

€ 40.612,56 (oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) = **€ 1.322.687,44**

Si **precisa che nelle lavorazioni della categoria OG1 (€ 1.363.300,00) sono comprese le seguenti lavorazioni impiantistiche** (comprehensive di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso):

- **lavorazioni di realizzazione di impianti elettrici per un importo pari a Euro 6.021,86** - richiesta la abilitazione ex art. 1, comma 2, lett. a) dm 37/08

Pertanto l'appaltatore dovrà, al momento della esecuzione di tali lavorazioni impiantistiche, essere in possesso dell'abilitazione ex art. 1, comma 2, lett. a), dm 37/08, oppure, in alternativa, dovrà indicare nell'offerta prodotta in sede di gara di voler subappaltare tali lavorazioni impiantistiche a imprese abilitate ai sensi di legge.

Richiesto possesso attestazione di qualificazione SOA in corso di validità per categoria OG 1 e classifica adeguata.

Per le attestazioni SOA trovano applicazione le disposizioni dell'art.357, commi 12, 13, 16 e 17 del dpr 207/10 e i comunicati del Presidente AVCP del 10.6.11, 24.6.11, 11.7.11, 22.7.11.

Ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettera a), d.lg.163/06 le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ad esclusione delle classifiche I e II.

All'atto dell'offerta ai sensi dell'art.118, comma 2, d.lgs.163/06 l'appaltatore dovrà indicare nei limiti consentiti dalla legge (max 30%) quali lavorazioni intende subappaltare e indicarle esplicitamente.

Si precisa che nella dichiarazione di subappalto prevista dal punto 13. del presente disciplinare di gara dovranno essere indicate le singole lavorazioni che si intendono subappaltare nel caso in cui venga subappaltata la categoria prevalente/unica OG 1 (subappaltabile nel limite max. del 30%).

Si precisa che le singole lavorazioni relative alla categoria prevalente/unica da indicare nella dichiarazione di subappalto sono quelle specificate nell'allegato "documento lavorazioni per dichiarazione subappalto".

5. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ex artt. 55, 121 e 122 d.lg.163/06 e secondo disciplina art.40, d.lg.163/06 e correlate disposizioni regolamentari.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, comma 1, d.lg.163/06, in base ai seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza:

- a1) offerta tecnica: **max. punti 65**
- a2) offerta economica: **max. punti 35**
- b1) elementi qualitativi: **max. punti 65**
- b2) elementi quantitativi: **max. punti 35**

e così articolati in ordine decrescente:

- 1. Prezzo: **max. punti 35**
- 2. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione della commessa: **max. punti 25**
- 3. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione del cantiere: **max. punti 25**
- 4. Piano gestione della sicurezza (PGS): **max. punti 15**

e mediante l'applicazione del *metodo aggregativo-compensatore* di cui all'allegato G, dpr 207/10 con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a) i}$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura *qualitativa*, quali il Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione della commessa, Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione del cantiere, Piano gestione della sicurezza (PGS), attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G, dpr 207/10 sotto riportate.

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al numero 4. dell'allegato G, dpr 207/10.

b) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura *quantitativa*, quale il prezzo, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito al valore dell'elemento offerto pari a quello posto a base di gara.

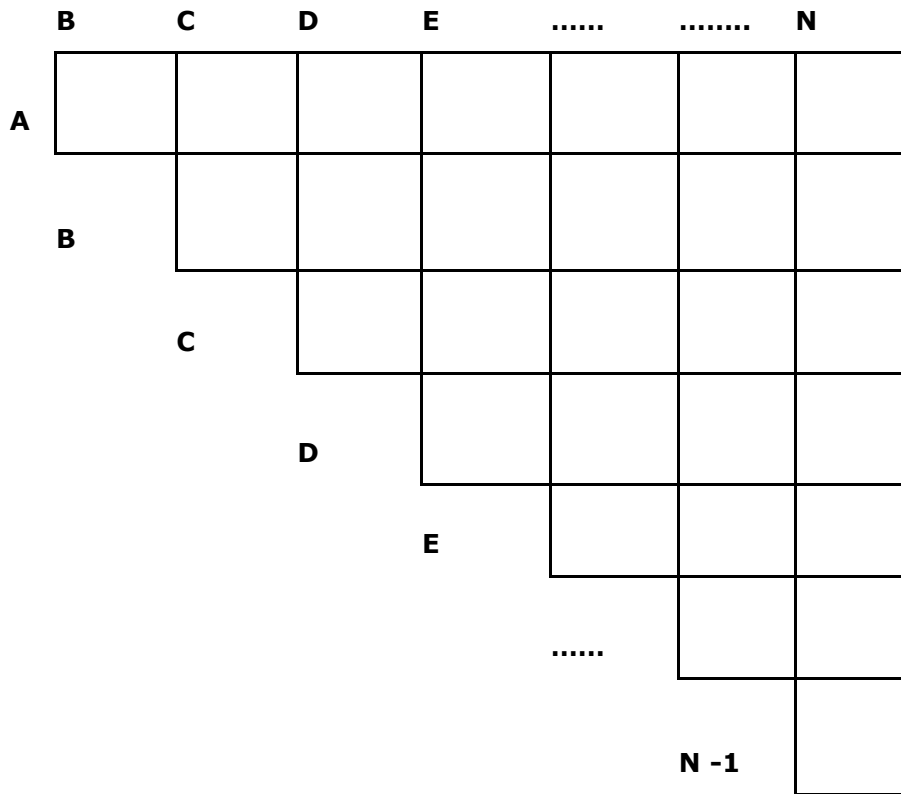
LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIE

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi *ultra*), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.



preferenza
massima

= 6

preferenza
grande

= 5

preferenza
media

= 4

preferenza
piccola

= 3

preferenza
minima

= 2

parità

= 1

Criteria motivazionali a cui si atterrà la commissione giudicatrice nella valutazione dei criteri di natura *qualitativa*:

- *"Piano gestione commessa (PGC) Organizzazione della commessa"*

si riterranno più adeguate le offerte che:

- con riferimento alla zona di intervento individuata nella area denominata Ampliazione Primitivo - del Cimitero di Abbadia di Stura nella città di Torino e consistente in n.3 lotti di terreno in parte delimitati da cordoli come meglio desumibile dall'elaborato di progetto "stato di fatto". Da progetto esecutivo si prevede la realizzazione di dodici nuovi fabbricati di cinque distinte tipologie che si differenziano per la geometria ed il numero dei loculi ma che sostanzialmente sono analoghi dal punto di vista architettonico e strutturale, per la realizzazione di complessivi 632 loculi e 1264 cellette ossario secondo quanto indicato sugli elaborati di progetto esecutivo,

vista la necessità inderogabile di utilizzare il complesso in oggetto per fini di sepoltura in tempi brevi, si richiede la costruzione dello stesso per LOTTI finiti. A tal proposito sono stati individuati n.3 lotti, che dovranno essere consegnati ultimati e finiti in modo completo in ogni loro parte a perfetta regola d'arte, sistemazioni esterne comprese, per essere definitivamente utilizzabili secondo le tempistiche individuate sul cronoprogramma lavori e di seguito riportate:

1. PRIMO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 18 (diciotto) settimane per la ultimazione finale del primo lotto finito.

2. SECONDO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 25 (venticinque) settimane per la ultimazione finale del secondo lotto finito.

3. TERZO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 31 (trentuno) settimane per la ultimazione finale del terzo e ultimo lotto finito con la relativa fine lavori,

- **maggiormente** consentano di stimare e valorizzare la struttura organizzativa proposta dall'offerente che, in ogni fase dell'appalto, dovrà assicurare un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.
- **maggiormente** consentano di valutare, nell'ambito del piano di gestione della commessa, un organigramma nominativo / funzionale con specifiche di compiti, responsabilità ed interfacce di ciascun ruolo individuato.
- **dimostrino** come la concezione organizzativa della commessa proposta offra una elevata garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni.
- **espongono** un livello di dettaglio, di chiarezza espositiva ed esaustività delle trattazioni.

- *"Piano gestione commessa (PGC) Organizzazione del cantiere"*

si riterranno più adeguate le offerte che:

- con riferimento alla zona di intervento individuata nella area denominata Ampliazione Primitivo - del Cimitero di Abbadia di Stura nella città di Torino e consistente in n.3 lotti di terreno in parte

delimitati da cordoli come meglio desumibile dall'elaborato di progetto "stato di fatto". Da progetto esecutivo si prevede la realizzazione di dodici nuovi fabbricati di cinque distinte tipologie che si differenziano per la geometria ed il numero dei loculi ma che sostanzialmente sono analoghi dal punto di vista architettonico e strutturale, per la realizzazione di complessivi 632 loculi e 1264 cellette ossario secondo quanto indicato sugli elaborati di progetto esecutivo, vista la necessità inderogabile di utilizzare il complesso in oggetto per fini di sepoltura in tempi brevi, si richiede la costruzione dello stesso per LOTTI finiti. A tal proposito sono stati individuati n.3 lotti, che dovranno essere consegnati ultimati e finiti in modo completo in ogni loro parte a perfetta regola d'arte, sistemazioni esterne comprese, per essere definitivamente utilizzabili secondo le tempistiche individuate sul cronoprogramma lavori e di seguito riportate:

4. PRIMO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 18 (diciotto) settimane per la ultimazione finale del primo lotto finito.

5. SECONDO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 25 (venticinque) settimane per la ultimazione finale del secondo lotto finito.

6. TERZO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 31 (trentuno) settimane per la ultimazione finale del terzo e ultimo lotto finito con la relativa fine lavori,

- **maggiormente** consentano di stimare e valorizzare la struttura organizzativa dell'offerente con le soluzioni tecnico-organizzative migliorative di cantiere che lo stesso intende adottare per l'esecuzione delle opere e l'approvvigionamento dei materiali e forniture.
- **maggiormente** consentano di valutare le soluzioni proposte in considerazione della necessità di operare in cantiere su tutti i fronti possibili dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni progettuali e in particolare del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Cronoprogramma.
- **dimostrino** come la concezione organizzativa del cantiere proposta offra una elevata garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni.
- **espongono** un livello di dettaglio, di chiarezza espositiva ed esaustività delle trattazioni.

- *"Piano gestione della sicurezza"*

si riterranno più adeguate le offerte che:

- con riferimento alla zona di intervento individuata nella fascia della III Ampliazione – Campo L del Cimitero di Sassi nella città di Torino e consistente in un lotto libero di terreno di forma quadrangolare delimitato da un cordolo in cemento che si sviluppa per 1.200 mq e che prevede la realizzazione di nove nuovi manufatti di tre distinte tipologie che si differenziano per la geometria ed il numero dei loculi ma che sostanzialmente sono analoghi dal punto di vista architettonico e strutturale, secondo gli elaborati di progetto esecutivo

- attesa la necessità inderogabile di utilizzare il complesso in oggetto per fini di sepoltura in tempi brevi, e la individuazione di n.2 lotti, che dovranno essere consegnati ultimati e finiti in modo

completo in ogni loro parte a regola d'arte, sistemazioni esterne comprese, per essere definitivamente utilizzabili secondo le tempistiche individuate sul cronoprogramma lavori e di seguito riportate:

PRIMO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 18 (diciotto) settimane per la ultimazione finale del primo lotto finito.

SECONDO LOTTO: dal giorno di consegna dell'area di cantiere ex art.153, D.P.R. 207/10, potranno trascorrere non più di 23 (ventitre) settimane per la ultimazione finale del secondo lotto finito

- **maggiormente** consentano di stimare e valorizzare, attesa la specificità dell'intervento, la articolazione in lotti, le modalità operative riferite agli aspetti di sicurezza che l'offerente intende adottare, fermo il rispetto e l'applicazione del Piano Sicurezza e Coordinamento a base di gara con particolare riguardo alla garanzia della totale sicurezza delle maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative e alla concezione organizzativa del cantiere onde assicurare una elevata garanzia della qualità della attuazione della sicurezza.
- **espongono** un livello di dettaglio, di chiarezza espositiva ed esaustività delle trattazioni.

7. ANOMALIA DELL'OFFERTA

La Stazione appaltante si riserva di valutare eventuali anomalie delle offerte in contraddittorio con gli offerenti ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87, 88, 89, d.lg.163/06 e 120 e 121, dpr 207/10. La Stazione appaltante, essendosi riservata tale facoltà nella *lex specialis* di gara, procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art.88, d.lg.163/06. All'esito del procedimento di verifica condotto dal responsabile del procedimento, la commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06 in seduta pubblica disporrà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, e procederà, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11, d.lg.163/06 all'aggiudicazione provvisoria (art.11, comma 4, d.lg.163/06) in favore della migliore offerta non anomala e, successivamente, mediante l'organo competente del Soggetto aggiudicatore, si procederà all'aggiudicazione definitiva ex artt. 11, comma 5 e 12, comma 1, d.lg.163/06.

8. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I tempi utili per l'esecuzione delle opere sono fissati in 217 gg naturali e consecutivi dal verbale di consegna ex art.153, D.P.R. 207/10.

Per ogni giorno di ritardo non giustificato verrà applicata una penale come da capitolato speciale di appalto e da "Schema di contratto".

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L'intervento verrà realizzato con risorse proprie.

10. CONTABILITÀ DEI LAVORI

Sarà effettuata in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale di appalto e dallo "Schema di contratto".

11. PAGAMENTI

In acconto e a saldo nei termini previsti dal capitolato speciale di appalto e dallo "Schema di contratto".

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire le offerte (art.74, d.lg.163/06), con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, in **plico chiuso** ("Plico") entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **18 giugno 2012 a pena di esclusione**, esclusivamente alla sede legale al seguente indirizzo: **AFC Torino S.p.A., Ufficio Gare - C.so Peschiera n. 193 – 10141 Torino.**

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, integrativa o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia.

Il predetto Plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e, in caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06), di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader; dovrà altresì riportare la seguente dicitura: **"OFFERTA PER LA GARA DI APPALTO DEI LAVORI INERENTI IL CIMITERO DI ABBADIA DI STURA NELLA CITTÀ DI TORINO".**

Non si darà corso al Plico pervenuto privo di tale dicitura.

Il recapito del Plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il Plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento; non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, plurime, parziali, indefinite.

Non sono ammesse varianti al progetto esecutivo ex art.76, d.lg.163/06, da intendersi come qualunque variazione dei grafici di progetto esecutivo.

Sono invece ammesse migliorie nei limiti di cui al par.6. e segnatamente:

2. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione della commessa: **max. punti 25**
3. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione del cantiere: **max. punti 25**
4. Piano gestione della sicurezza (PGS): **max. punti 15**

13. CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico di cui al precedente par. **12.** dovrà contenere:

(i) una busta chiusa sui lembi di chiusura con ceralacca o materiale plastico equipollente, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura **"busta a -documentazione amministrativa"**, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di "soggetto gruppo", il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa

leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

(ii) una busta chiusa con ceralacca o materiale plastico equipollente, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura "**busta b - offerta tecnica**", nonché il nominativo del mittente o, nel caso di "soggetto gruppo", il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

(iii) una busta chiusa con ceralacca o materiale plastico equipollente, contenente l'offerta economica e recante la dicitura "**busta c - offerta economica**", nonché il nominativo del mittente o, nel caso di "soggetto gruppo", il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall'offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno **19 giugno 2012** alle **ore 10:00** presso la sede legale di **AFC Torino SpA, C.so Peschiera n. 193 - 10141 Torino**.

Il Soggetto aggiudicatore applica l'art. 46, comma 1 del d.lgs. 163/06. La commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06 (in seguito "commissione giudicatrice") -qualora ne ricorrano i presupposti- assegna ai concorrenti un termine minimo non inferiore a 8 gg naturali e consecutivi entro il quale procedere a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La commissione giudicatrice dopo aver verificato la regolare chiusura dei Plichi pervenuti, procederà alla loro apertura e alla verifica della corretta chiusura delle buste a) – b) – c) ai sensi della *lex specialis* di gara e alle conseguenti determinazioni.

Indi essa procederà a:

a- contrassegnare le buste a), b), c) con una lettera dell'alfabeto, e ad aprire le buste a) e a verificare la documentazione amministrativa prodotta dagli offerenti e alle conseguenti determinazioni;

b- verificare che i concorrenti non abbiano presentato offerte riconducibili ad unico centro decisionale sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti e alle conseguenti determinazioni;

c- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), c), d.lg.163/06 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e i consorziati dalla gara. Per quanto riguarda i consorzi ex art.34, comma 1, lett. b), d.lgs. 163/06, si precisa che, ai sensi dell'art.37, comma 7, ultimo periodo, d.lg.163/06, è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento

del consorzio e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Per quanto riguarda i consorzi ex art.34, comma 1, lett. c), d.lgs. 163/06, si precisa che ai sensi dell'art.36, comma 5, ultimo periodo, d.lg.163/06 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Non è consentito ai consorzi ex art.34, comma 1, lett. b), c), d.lg.163/06 presentare offerta in raggruppamento temporaneo con una o più delle consorziate;

d- verificare l'insussistenza delle fattispecie di cui all'art.37, comma 7, primo periodo, d.lg.163/06;
e- verificare che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti e/o direttori tecnici e/o amministratori in comune;

f- verificare il possesso dei requisiti di ordine generale (capacità etica) dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi del dpr 445/00 e art.74, commi 6 e 7, d.lg.163/06 e sulla base dei riscontri con le risultanze del "Casellario informatico delle imprese qualificate" istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ex art. 8, dpr 207/10, acquisendo d'ufficio, ai sensi dell'art.43, dpr 445/00, e dell'art.18, comma 2, l.241/90, le attestazioni rilasciate dalle SOA e le eventuali "annotazioni";

g- in applicazione dell'art.48, d.lgs. 163/06 nel caso di partecipazione di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) (art.47/2, d.lg.163/06): dovrà - a seguito del sorteggio in seduta pubblica ivi previsto - essere prodotta, in base alla normativa del Paese di stabilimento, idonea documentazione probatoria comprovante il possesso di requisiti sostanzialmente equivalenti ai requisiti prescritti per la qualificazione e partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto a' sensi dell'art. 40 d.lgs. 163/06, e connesse norme regolamentari disciplinanti la attestazione SOA, in rapporto alla categoria e classifica relative alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel "Disciplinare di gara" che si intendono assumere.

Successivamente, in caso si verifichi la fattispecie sub lett. g), in nuova seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti a mezzo fax, la commissione giudicatrice procederà alle determinazioni in merito alla verifica dei suddetti requisiti e, successivamente, procederà ad aprire le buste "b" e a identificare/vidimare i documenti di offerta tecnica ivi contenuti.

In ipotesi che non si verifichi la fattispecie sub lett. g), la commissione giudicatrice procederà ad aprire le buste "b" in seduta pubblica e a identificare/vidimare i documenti di offerta tecnica ivi contenuti.

Indi, la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche (**busta "b"**) e all'assegnazione dei relativi punteggi. La commissione giudicatrice nel corso dei lavori di valutazione delle offerte tecniche, adotterà misure idonee a garantire l'identità, integrità e segretezza del contenuto delle offerte.

Successivamente, in nuova seduta pubblica, previa comunicazione giorno e ora a mezzo fax agli offerenti, la commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e

procederà all'apertura delle offerte economiche (**busta "c"**) e all'attribuzione dei relativi punteggi e, sulla base del risultato, stilerà la graduatoria provvisoria.

Indi in applicazione dell'art. 86/2, d.lgs. 163/06 che asserisce:

"... Nei contratti di cui al presente codice [d.lgs. 163/06], quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara..."

la Stazione appaltante procederà a valutare eventuali anomalie delle offerte - in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara - in contraddittorio con gli offerenti ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87, 88, 89, 121 e 122 d.lg.163/06 e 120 e 121, dpr 207/10, secondo le modalità e i criteri determinati al precedente par. 7).

Successivamente la commissione giudicatrice provvederà a comunicare a mezzo fax agli offerenti l'ora ed il giorno in cui si terrà la seduta pubblica per le competenti determinazioni e l'aggiudicazione provvisoria ex art.11/4, d.lg.163/06.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella "**busta a -documentazione amministrativa**":

A. Istanza di ammissione alla gara.

L'istanza di ammissione alla gara deve essere indirizzata alla Stazione appaltante, sottoscritta con firma autografa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore¹ o institore², con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00, e deve contenere il numero di telefono e il numero di fax dell'impresa offerente per le comunicazioni ex artt. 48 [nel caso di partecipazione di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) (art.47/2, d.lg.163/06)], 77 e 79, commi 5 e ss, d.lg.163/06.

In caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tale i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) costituendo l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta con le modalità e forme sopra indicate da tutti i membri del "gruppo".

In caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tale i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) costituito, l'istanza di ammissione alla gara, affinché le dichiarazioni a essa allegare possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex dpr 445/00, deve essere sottoscritta da tutti i membri del "gruppo" con le modalità e forme sopra indicate.

Si precisa che la fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore della istanza di ammissione alla gara e a essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni prodotte

¹ Con in allegato copia (anche semplice) della procura speciale

in base alla *lex specialis* di gara e rilasciate dal medesimo sottoscrittore-persona fisica.

A tale istanza, oltre alla copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio³ (o documento equivalente per imprese stabilite in altri Paesi ex art. 47, comma 2, d.lgs. 163/06) e alla cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria di cui al successivo punto **B**, devono essere allegate le dichiarazioni debitamente sottoscritte con firma autografa di seguito elencate, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore o da istitutore, salvo le dichiarazioni di cui ai sotto indicati punti **3.**, **4.**, **5.** rilasciate e sottoscritte con firma autografa nominativamente e direttamente da ciascuna delle persone fisiche lì indicate:

1. dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività sociale
- codice attività per le sole imprese italiane (per il successivo invio da parte della Stazione appaltante alla Prefettura di Torino del modello GAP che dovrà essere trasmesso dall'impresa aggiudicataria alla Stazione appaltante *ex post* aggiudicazione)
- generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ivi compreso l'eventuale istitutore, e il procuratore dell'impresa qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.
- generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi, ivi compreso l'eventuale istitutore, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e il procuratore dell'impresa o consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.
- indicazione del n° di posizione INPS, INAIL, indirizzo delle relative sedi e, se dovuta, n° posizione CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;
- indicazione dell'Agenzia delle Entrate (sede ed indirizzo) competente per domicilio fiscale dell'operatore economico concorrente;
- codice fiscale e partita IVA;
- dichiarazioni equivalenti per imprese stabilite in altri Paesi ex art. 47, comma 2, d.lgs. 163/06.

2. dichiarazione sottoscritta attestante che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. **a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater)**, d.lg.163/06;

3. dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del

² Con in allegato copia (anche semplice) della documentazione della preposizione institoria

³ In merito si precisa che la visura storica da prodursi in sede di gara può essere limitata agli anni 2010-2011 onde consentire alla commissione giudicatrice di rilevare i "soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara".

sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 direttamente dal titolare e direttore tecnico (in caso di impresa individuale), da ciascun socio e direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. b) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale istitutore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio offerente qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte con firma autografa, qualora ne ricorrano i presupposti ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, lettera b) d.lgs. 163/06, all'istitutore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

4. dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 direttamente dal titolare e direttore tecnico (in caso di impresa individuale), da ciascun socio e direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. c) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento

d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale istitutore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte con firma autografa, qualora ne ricorrano i presupposti ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, lettera c) d.lgs. 163/06, all'istitutore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

Si precisa che:

- **dovranno essere dichiarate tutte, nessuna esclusa, le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 cpp. Dovranno in ogni caso** essere rese indicazioni in merito al reato, alle eventuali condanne per le quali i soggetti interessati hanno beneficiato della non menzione; **non** andranno dichiarate le sole **sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p.** che entro il termine ultimo di presentazione delle offerte risultano coperti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria di riabilitazione ex art.178 c.p. o dichiarativi di estinzione ex art. 445/2 cpp e 676 cpp, ovvero risultano depenalizzati ex art.2/2 c.p. (*abolitio criminis*), ovvero ancora revocati ex art.673 cpp.

- in **caso di soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella GURI**: va prodotta dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore con allegata fotocopia di un documento d'identità ex dpr 445/00, con indicazione dei dati dei soggetti cessati dalle cariche; se sussistono ovvero se non sussistono in capo a tali soggetti le condizioni ostative di cui all'art. 38/1 lett. c); in caso affermativo, indicazione se l'impresa ha posto in essere una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tale/i soggetto/i e indicazione di quali atti o misure di dissociazione siano stati adottati.

Le dichiarazioni in questione potranno essere rese anche dai singoli soggetti-persone fisiche cessati dalle cariche nel rispetto delle forme e modalità di cui al dpr 445/00 e con sottoscrizione autografa.

Se non vi sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella GURI dovrà essere resa dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore con allegata fotocopia di un documento d'identità ex dpr 445/00 attestante tale circostanza.

5. dichiarazione con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 sottoscritta direttamente dal titolare e direttore tecnico (*in caso di impresa individuale*), da ciascun socio e direttore tecnico (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. m-ter) d.lgs. 163/06. Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale istitutore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte con firma autografa, qualora ne ricorrano i presupposti ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, combinato disposto lettere b) ed m-ter) d.lgs. 163/06, all'istitutore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

6. Per quanto riguarda l'insussistenza delle cause di esclusione **ex art. 38, comma 1, lett. m-quater)⁴, d.lgs. 163/06** si precisa che il concorrente **è tenuto** ad allegare, alternativamente:

- a) la dichiarazione sottoscritta di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione sottoscritta di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione sottoscritta di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La dichiarazione sub lettere a) oppure b) oppure c), in caso di "soggetto gruppo" (intendendosi per tali i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) va prodotta secondo le forme e modalità ivi indicate da **ciascun** membro tramite il titolare o legale rappresentante o institore o procuratore secondo le norme proprie del "soggetto giuridico" membro, in rapporto alla propria forma giuridica.

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora essi non provvedano a eseguire direttamente i lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da **1. a 6. nelle stesse forme e modalità** devono essere rese anche dalla/e impresa/e indicata/e come futura/e assegnataria/e dei lavori.

7. dichiarazione sottoscritta di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

8. dichiarazione sottoscritta di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza redatto ai sensi della vigente normativa e di rispettare e applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza ex d.lgs. 81/08.

9. dichiarazione sottoscritta di conoscere e accettare:

- a) tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese quelle contenute nel bando di gara, nel "*Disciplinare di gara*", nella "*Schema di contratto*", senza condizione, eccezione e riserva alcuna;
- b) tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto di cui ha

⁴ Nelle ipotesi di cui alle dichiarazioni sub lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

preso piena conoscenza;

c) di avere effettuato una verifica e di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria di lavori in appalto e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e tali da consentire l'offerta che sta per fare e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, e di accettare, qualora richiesto dalla stazione appaltante, di porre in esecuzione anticipata il contratto nelle more della stipulazione del contratto stesso;

d) il modello di organizzazione/gestione/controllo e codice etico di comportamento di AFC Torino SpA.

10. dichiarazione sottoscritta di conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento ex art.100, d.lgs. 81/08, negli elaborati grafici, descrittivi ed economici del progetto esecutivo ex artt. 33 e ss, dpr 207/10 e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

a) avere esaminato il capitolato speciale d'appalto;

b) avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto esecutivo che, parte integrante e sostanziale dell'Appalto, è posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori e forniture oggetto dell'appalto;

c) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire;

d) aver basato l'offerta su di una propria autonoma valutazione della quantità e qualità della prestazione ed essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni contenute nel progetto esecutivo;

e) aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;

f) avere tenuto conto di dovere eseguire i lavori, o parte di essi, oggetto dell'appalto anche in presenza e in concomitanza con eventuali altre imprese anch'esse interessate a lavori all'interno dell'area e che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici nell'ambito del suddetto comprensorio, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere ex d.lgs. 81/08;

g) aver tenuto conto che il rispetto dei tempi contrattuali richiede che il lavoro si possa svolgere anche nei giorni non lavorativi;

- h) di avere preso visione del piano di sicurezza e coordinamento dei cantieri;
- i) di aver attentamente visitato il sito interessato dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- j) avere effettuato la ricognizione del luogo e del comprensorio, con particolare riferimento dell'esistenza di discariche autorizzate a recepire i materiali anche in funzione delle lavorazioni adottate;
- l) avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;
- m) avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- n) avere quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- o) di avere preso visione degli elenchi prezzi relativi ad ogni singolo lotto funzionale e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta economica a corpo pienamente equa e remunerativa;
- p) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che trattasi di intervento su aree distinte, suddiviso in due lotti, con tempi di esecuzione distinti per ciascun lotto e che potranno essere realizzati in contemporanea;
- q) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le indicazioni fornite nel PSC redatto ai sensi dell'art.100 e all. XV, d.lgs. 81/08;
- r) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta che la durata quotidiana delle lavorazioni non potrà eccedere, salvo casi eccezionali e previamente autorizzati dalla Stazione appaltante, gli orari di apertura e chiusura dei siti Cimiteriali;
- s) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che si dovrà lavorare in un'area con altri fabbricati utilizzati da AFC e terzi e con percorsi di accesso aperti al pubblico.

11. dichiarazione sottoscritta di prendere atto che ai sensi dell'articolo 53, comma 4, d.lgs. 163/06, per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale e

che, prima della formulazione dell'offerta, è stato assolto l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e, pertanto, di aver formulato l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che si ritengono eccedenti o mancanti, e di aver altresì tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

12. per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora non provvedano all'esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, indicazione debitamente sottoscritta dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell'impresa consorziata o delle imprese consorziate future assegnatarie). Si richiama quanto stabilito al precedente paragrafo 14., lett. c).

13. dichiarazione sottoscritta con la quale il concorrente indica, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118, d.lg.163/06 e art. 170, dpr 207/10 (max. 30%), le lavorazioni che intende o concedere a cottimo.

Si precisa che le "singole lavorazioni" relative ad ogni categoria sono quelle specificate nel *documento lavorazioni* allegato al presente disciplinare di gara (Vedasi anche precedente Par.4.).

14. (i) attestazione (anche in copia semplice) rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel disciplinare di gara a' sensi dell'art. 40 d.lgs. 163/06, e connesse norme regolamentari disciplinanti la attestazione SOA. Per le attestazioni SOA trovano applicazione le disposizioni dell'art.357, commi 12, 13, 16 e 17 del dpr 207/10 e i comunicati del Presidente AVCP del 10.6.11, 24.6.11, 11.7.11, 22.7.11 (Vedasi *www.avcp.it*, voce Atti dell'Autorità, voce Comunicati del Presidente dell'Autorità).

Ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettera a), d.lg.163/06 le imprese devono possedere il sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ad esclusione delle classifiche I e II.

Nel caso di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA):

dichiarazione debitamente sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante con la quale il concorrente attesta di essere ai sensi dell'art.47/2, d.lg.163/06, in possesso, di requisiti sostanzialmente equivalenti ai requisiti prescritti per la qualificazione e partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto a' sensi dell'art. 40 d.lgs. 163/06, e connesse norme regolamentari disciplinanti la attestazione SOA, in rapporto alla categoria e classifica relative alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel "Disciplinare di gara" che si intendono assumere.

La predetta dichiarazione è rilasciata ai sensi del dpr 445/00 con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore o in base alla normativa equivalente del Paese U.E. o extra

U.E. di stabilimento.

B. Cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria

- **in contanti** (assegno circolare "non trasferibile" intestato alla AFC Torino SpA oppure costituita -a scelta dell'offerente- **in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito**, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della AFC Torino SpA, di importo pari a **€ 27.266,00**. In tale caso dovrà, altresì, essere allegata **pena esclusione dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzata a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, **contenente l'impegno a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della AFC Torino SpA, con validità ai sensi dell'art. 113 d.lgs. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa "scheda tecnica". L'operatore economico offerente potrà godere delle riduzioni di cui all'art.75, comma 7⁵ (diminuzione dell'importo dell'assegno circolare o del deposito cauzionale e pertanto pari a **€ 13.633,00**) [NB: **in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori**].

In caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lgs.163/06) *costituendi*, la succitata **dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzata a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del "soggetto gruppo"*costituendo* aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della AFC Torino SpA, con validità ai sensi dell'art. 113 d.lgs. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa "scheda tecnica", deve riportare il nominativo di tutti i membri del "soggetto gruppo".

In caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituiti*, la succitata **dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzata a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del "soggetto gruppo"*costituito* aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della AFC Torino SpA, con validità ai sensi dell'art. 113 d.lg. 163/06 e

⁵ Il comma 7 del citato articolo asserisce: "L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ...omissis... . **Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.**"

conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa "scheda tecnica", deve riportare il nominativo del capogruppo o impresa leader.

- oppure, in alternativa, mediante garanzia fideiussoria nel rispetto dell'art. 75 del d. lg. 163/06 e dello schema tipo 1.1. del d.m. 12-3-2004, n. 123 di importo pari a **€ 27.266,00**. In tale ultimo caso la stessa deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e avere tutte le caratteristiche di cui al citato articolo 75: in particolare quelle di cui ai commi 4 ("La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.") e 8 ("L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.") potendo, l'operatore economico offerente, godere delle riduzioni di cui al comma 7⁶ (dimidiazione dell'importo e pertanto pari a **€ 13.633,00**) [**NB: in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori**].

In caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituendi* la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo di tutti i membri.

In caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituiti* la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo del capogruppo o impresa leader.

Beneficio dimidiazione art. 75, comma 7, d.lg.163/06 della cauzione in contanti o della garanzia fideiussoria: in caso di "soggetti gruppo" di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione (pari al 50%) è necessario che ogni membro del "gruppo" sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

[**NB: in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori**].

⁶ Il comma 7 del citato articolo asserisce: "L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ...omissis... **Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.**"

16. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN CASO DI IMPRESE COOPTATE E DI "SOGGETTO GRUPPO"

16.1 In caso di eventuale cooptazione di impresa/e (c.d. "imprese minori" o "imprese cooptate") ex art.92, comma 5, dpr 207/10 da parte dell'offerente singolo o "gruppo" (intendendo per "gruppo" i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) in possesso di tutti i requisiti di qualificazione e idoneativi richiesti dalla *lex specialis* di gara, dovrà essere prodotta specifica **dichiarazione** sottoscritta con firma autografa ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore dell'offerente singolo o "gruppo" e dell'impresa/e cooptata/e, attestante tale fattispecie, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, da inserire nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

Ciascuna impresa cooptata dovrà produrre, anche cumulativamente, le **dichiarazioni** di cui al paragrafo 15. lett. **A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6. sottoscritte con firma autografa ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, **copia** (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio degli anni 2011 e 2010 e **copia** (anche semplice) dell'attestazione ex art.40, d.lgs. 163/06 rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, anch'esse inserite nella suddetta "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.2 Per i "soggetti gruppo" ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *costituendi*: **dichiarazione** debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore di ciascun membro, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

1. se trattasi di raggruppamento di tipo *orizzontale*, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate
2. la *quota di partecipazione* al raggruppamento e la *quota di partecipazione* all'esecuzione dei lavori di ciascuna impresa componente il "soggetto gruppo" (art.37, comma 13, d.lg.163/06).

Si precisa che vi deve essere **corrispondenza sostanziale** tra *requisiti di qualificazione*, *quota di partecipazione* al raggruppamento e *quota di partecipazione* all'esecuzione dei lavori di ciascuna impresa componente il "soggetto gruppo".

Si precisa che l'impresa capogruppo (nel caso di "soggetti gruppo" ex art. 34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06) o l'impresa leader (nel caso di "soggetti gruppo" ex art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06) nell'ambito dei propri requisiti posseduti, in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara (art.92, comma 2, ultimo periodo, dpr 207/10).

Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

Per i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *già costituiti*: la predetta **dichiarazione** , va resa dal legale rappresentante o procuratore del "gruppo". Tale dichiarazione

va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.3 Per i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri attestante "*l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti*". Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

Per i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri attestante "*l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori costituiranno nelle forme di legge il consorzio occasionale o il GEIE, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio*". Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.4 Per i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri "*di osservanza dell'art.37, comma 9, d.lg.163/06 attestante che: "..... è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti e dei GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta*". Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

Per i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *già costituiti*: la predetta **dichiarazione** va resa dal legale rappresentante o procuratore del "gruppo". Tale dichiarazione va inserita nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.5 In caso di "soggetto gruppo" ex art. 34, comma 1, lett. d) *costituendo*:

- la capogruppo deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio degli anni 2010 e 2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett. **A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;
- ciascuna mandante deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio degli anni 2010 e 2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett. **A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;
- la dichiarazione di cui al punto 12. deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati, siano essi capogruppo o siano essi mandanti;
- la cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria di cui al paragrafo 15. lett.**B** deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate, con l'indicazione dei nominativi di tutti i membri del "soggetto gruppo".

Le suddette dichiarazioni e documentazioni vanno inserite nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.6 In caso di "soggetto gruppo" ex art. 34, comma 1, lett. d) *già costituito*:

- la capogruppo deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio degli anni 2010 e 2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui

al paragrafo 15. lett. **A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- ciascuna mandante deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio degli anni 2010 e 2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett. **A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6. e 14.;

- la dichiarazione di cui al punto 12. deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati siano essi capogruppo o siano essi mandanti;

- la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 15. lett. **B**, deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate.

- il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la procura speciale al legale rappresentante della capogruppo di cui all'art. 37, commi 14 e 15, d.lg.163/06 (anche in copia semplice) nel rispetto delle forme ivi indicate.

Le suddette dichiarazioni e documentazioni vanno inserite nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.7 I consorzi e i GEIE ex art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06 (impresa leader + imprese mandanti) sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese (art.34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06).

In caso di consorzi e GEIE *già costituiti* nelle forme di legge, le dichiarazioni richieste al capogruppo di un raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE.

In caso di consorzi e GEIE *costituendi o già costituiti* nelle forme di legge, la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 15. lett. **B**, deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate.

In caso di consorzi e GEIE *già costituiti* nelle forme di legge, dovrà essere prodotto, a corredo dell'*istanza di ammissione lett. A*, l'atto costitutivo del consorzio o del GEIE (anche in copia semplice) da inserirsi nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.8 In caso di "soggetto gruppo" *costituendo o costituito*: per quanto concerne la ricognizione dei luoghi vale quanto indicato al successivo paragrafo 21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.

17. CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (CIG: 4188700097)

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione pari a **€ 140,00 (centoquaranta/00)**. I concorrenti sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente. La documentazione attestante l'avvenuto versamento di **€ 140,00 (centoquaranta/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (*deliberazione AVCP del 03.11.2010 e relative istruzioni in vigore dal 1.1.2011*) va inserita nella "**busta a - documentazione amministrativa**". Il pagamento della contribuzione da parte dei concorrenti dovrà avvenire con le modalità indicate nelle *istruzioni in*

vigore dal 1.1.2011 punto 3.2 (operatori economici italiani) punto 3.3 (operatori economici stranieri) pubblicate sul portale **www.avcp.it**. In caso di "soggetto gruppo" *costituendo* o *costituito* il versamento della contribuzione va effettuato da uno qualsiasi dei membri.

18. AVVALIMENTO

AmMESSO l'avvalimento nel rigoroso rispetto del disposto dell'art.49, d.lg.163/06. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per la categoria di qualificazione OG1. Le dichiarazioni del concorrente ausiliato e dell'ausiliario rese e sottoscritte con firma autografa nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, e i documenti di cui all'art.49, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), d.lg.163/06 e art.88, comma 1, dpr 207/10 vanno inseriti nella "**busta a - documentazione amministrativa**".

19. OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire nella "**busta b - Offerta tecnica**" i seguenti documenti ordinati in separati fascicoli. Ciascun fascicolo dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

- fascicolo 1) **PIANO DI GESTIONE COMMESSA (PGC) – ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA**
- fascicolo 2) **PIANO DI GESTIONE COMMESSA (PGC) – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**
- fascicolo 3) **PIANO GESTIONE SICUREZZA (PGS)**

1) PIANO DI GESTIONE COMMESSA (PGC) – ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA

Considerata la complessità della realizzazione delle opere oggetto di appalto, l'Offerente deve valutare e definire la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dedicata all'appalto tenendo in considerazione:

- la gestione ed organizzazione del cantiere considerata la complessità e la sua articolazione in cui è strutturato l'intervento;
- la specificità e criticità dell'intervento.

Questa analisi deve essere espressa in uno specifico "**Piano di Gestione Commessa (PGC) - Organizzazione della commessa**" di offerta che evidenzi la specifica organizzazione e le modalità operative in merito a quanto segue:

l'Offerente dovrà, in caso di aggiudicazione, dotarsi di una *Struttura di Project Management (SPM)* dedicata, che dovrà assicurare, in ogni fase dell'appalto, un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.

Pertanto in particolare la *SPM* dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo della realizzazione in sito
- Coordinamento e controllo dell'approvvigionamento dei materiali
- Pianificazione e controllo delle attività (*Project Control*)
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture

Nel **PGC-Organizzazione della commessa** l'Offerente dovrà pertanto definire:

- organigramma funzionale specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato, con particolare attenzione alle interfacce interne ed esterne;
- organigramma nominativo della *SPM* specificando le relative competenze;
- relazione metodologica di gestione, con particolare riguardo al ruolo del *Project Control*;

Il **PGC-Organizzazione della commessa** di cui sopra dovrà essere illustrato utilizzando non più di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11.

Il **PGC-Organizzazione della commessa** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di layout grafici, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 15 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto il **PGC-Organizzazione della commessa** presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori stesso.*

Si precisa che:

- nel **PGC-Organizzazione della commessa** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica proposta e indicata nella "**busta c - offerta economica**", **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **PGC-Organizzazione della commessa** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

L'offerta tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina aggiuntiva alle 15 + 5 pagine succitate, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt.13 d.lgs.163/06 e 22 e ss. l.241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica costituiscono segreti tecnici e commerciali o industriali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d.lg. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale). In caso di "soggetto gruppo" costituendo la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma autografa dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di "soggetto gruppo" costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante o procuratore del "soggetto gruppo".

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza

sarà di competenza della stazione appaltante.

2) **PIANO DI GESTIONE COMMESSA (PGC) – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

L'Offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzative afferenti la organizzazione del cantiere migliorative che intende adottare per l'esecuzione delle opere e per l'approvvigionamento dei materiali e forniture previsti. L'Offerente, pertanto, indicherà quali risorse e metodologie attiverà per raggiungere le finalità e i livelli stabiliti dal Progetto Esecutivo posto a base di gara.

L'Offerente dovrà produrre, a sostegno dell'offerta tecnica, tutti gli elementi necessari documentali corrispondenti ai livelli di produttività, derivanti dalle risorse umane e dai mezzi che intende attivare per l'appalto in questione.

Attenzione particolare dovrà essere posta alla necessità di operare su tutti i fronti possibili dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni progettuali ed in particolare del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Cronoprogramma. L'Offerente, dovrà produrre una relazione tecnico illustrativa che dovrà illustrare l'organizzazione operativa (struttura fissa di cantiere proposta, risorse mobilitate, cicli di lavoro e sequenze particolari, contemporaneità di esecuzione e loro criticità, etc.) per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati operando nel rispetto dei tempi stabiliti.

Il **PGC-Organizzazione del cantiere** di cui sopra dovrà essere illustrato utilizzando non più di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere "arial" 11.

Il **PGC-Organizzazione del cantiere** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max. 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di layout grafici, schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max. 15 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: *in caso di aggiudicazione dell'appalto il **PGC-Organizzazione del cantiere** presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori stesso.*

Si precisa che:

- nel **PGC-Organizzazione del cantiere** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica proposta e indicata nella "**busta c - offerta economica**", **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **PGC-Organizzazione del cantiere** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

L'offerta tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina aggiuntiva alle 15 + 5 pagine succitate, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e

comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt.13 d.lgs.163/06 e 22 e ss. l.241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica costituiscono segreti tecnici e commerciali o industriali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d.lgs. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale). In caso di "soggetto gruppo" costituendo la dichiarazione con firma autografa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di "soggetto gruppo" costituito, la dichiarazione con firma autografa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del "soggetto gruppo".

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della stazione appaltante.

3) **PIANO GESTIONE SICUREZZA (PGS)**

Con riferimento agli aspetti correlati con la sicurezza del cantiere, attesa la specificità e criticità dell'intervento oggetto dell'appalto, si richiede all'Offerente di individuare, nell'ambito del cantiere e delle attività previste, le situazioni riferite alla sicurezza dallo stesso ritenute più critiche, nel numero massimo di **3 (tre)**, e di dettagliare di conseguenza le modalità operative (mezzi d'opera speciali, attrezzature speciali, materiali specifici, sequenze lavorative studiate ad hoc, etc.) che intende adottare al fine di garantire, nel rispetto e in applicazione del Piano Sicurezza e Coordinamento ex art.100, comma 1, d.lg.81/08 a base di gara, la totale sicurezza delle proprie e altrui maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative di cui trattasi, nonché tenendo in considerazione anche il rischio di interferenza tra il cantiere e le aree vicine.

Il **Piano Gestione Sicurezza (PGS)** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere "arial" 11.

Il **Piano di Gestione Sicurezza (PGS)** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max. 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max. 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

N.B.: in caso di aggiudicazione dell'appalto il **Piano Gestione Sicurezza (PGS)** presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.

Si precisa che:

- nel **Piano Gestione Sicurezza (PGS)** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta

economica e indicata nella **"busta c - offerta economica"**, **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **"Piano Gestione Sicurezza (PGS)"** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

L'offerta tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina aggiuntiva alle 10 + 5 pagine succitate, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt.13 d.lgs.163/06 e 22 e ss. l.241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta tecnica costituiscono segreti tecnici e commerciali o industriali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d.lgs. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale). In caso di "soggetto gruppo" costituendo la dichiarazione con firma autografa deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di "soggetto gruppo" costituito, la dichiarazione con firma autografa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del "soggetto gruppo".

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della stazione appaltante.

20.OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura **"busta c offerta economica"** quanto richiesto di seguito alla lettera **a)**:

a) l'offerta economica, con apposta marca da bollo da € 14,62 sottoscritta con firma autografa dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'Offerente, contenente **il ribasso unico percentuale**, espresso in cifre e in lettere, applicato all'*importo lavori a corpo* a base di gara soggetto a ribasso pari a: **€ 1.322.687,44 [€ 1.363.300,00 - € 40.612,56** (oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)].

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il **ribasso percentuale unico** espresso in cifre e in lettere, salvo manifesto errore, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

Qualora il concorrente sia un "soggetto gruppo" *costituendo*, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i membri con firma autografa, **pena l'esclusione**.

Qualora il concorrente sia un "soggetto gruppo" *già costituito* nelle forme di legge, l'offerta economica va sottoscritta dal solo legale rappresentante del "soggetto gruppo" o da tutti i membri con firma autografa, **pena l'esclusione**.

Si precisa che in caso di offerta sottoscritta con firma autografa da procuratore o institore, deve essere allegata la relativa procura speciale o documentazione della preposizione institoria (anche in copia semplice).

La procura speciale o la documentazione della preposizione institoria deve essere allegata all'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente paragrafo 15. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** lettera **A.**, a integrazione della documentazione amministrativa.

21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

Il concorrente dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori, **pena l'inammissibilità dell'offerta.**

Dal ricevimento di ogni richiesta di ricognizione, la Stazione appaltante calendarizzerà la ricognizione stessa entro massimo cinque giorni lavorativi successivi. Termine ultimo ricezione richieste (a mezzo fax: +39 **011 19683612**) per ricognizione luoghi: **7 giugno 2012 ore 12:00** (termine perentorio).

La richiesta di ricognizione dovrà espressamente indicare il seguente oggetto: "**GARA DI APPALTO DEI LAVORI INERENTI IL CIMITERO DI ABBADIA DI STURA NELLA CITTÀ DI TORINO – RICHIESTA DI SOPRALLUOGO** " e riportare il n° di telefono e la persona di riferimento.

La ricognizione deve essere effettuata dal concorrente a mezzo del titolare o del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'impresa o di persona appositamente delegata per iscritto.

Nel caso di raggruppamento ("concorrente gruppo") *già costituito* il sopralluogo andrà effettuato dalla mandataria.

Nel caso di raggruppamento ("concorrente gruppo") *costituendo* il sopralluogo andrà effettuato dalla futura mandataria su delega scritta degli altri membri mandanti.

Nel caso di geie, consorzio ex art.2602 c.c. ("concorrente gruppo") *già costituito* il sopralluogo andrà effettuato dal geie o dal consorzio.

Nel caso di geie, consorzio ("concorrente gruppo") *costituendo* il sopralluogo andrà effettuato dalla futura impresa leader su delega scritta degli altri membri mandanti.

Ai sensi degli artt.43, dpr 445/00 e 18, comma 2, l.241/90 la certificazione originale degli adempimenti predetti, con le eventuali deleghe allegate, resterà depositata presso la Stazione appaltante. Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

22. ALTRE INFORMAZIONI

0. La Stazione appaltante applica l'art.77 bis, dpr 445/00.

1. Verifica requisiti di ordine speciale e documentazione probatoria a' sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 163/06 [imprese U.E. ed extra U.E. non attestate SOA] e verifica requisiti di ordine generale (etici): entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara qualora il soggetto aggiudicatario e/o quello che segue in graduatoria siano imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso della attestazione SOA, saranno chiamati a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati, e dovrà essere prodotta, in base alla normativa del Paese di

stabilimento, nel rispetto del principio della "libertà delle forme", idonea documentazione probatoria del possesso di *requisiti equivalenti ai requisiti prescritti per la qualificazione e partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto* a' sensi dell'art. 40 d.lgs. 163/06, e connesse norme regolamentari, in rapporto alla categoria e classifica relative alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel "*Disciplinare di gara*" che si intendono assumere (art.92, dpr 207/10). Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, limitatamente alle parti rilevanti ai fini probatori, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

Per le imprese stabilite in altri Paesi U.E. o extra U.E. le dichiarazioni prodotte ai sensi della legislazione equivalente del Paese di stabilimento o ai sensi artt. 3, 35, 38, dpr 445/00 relative al possesso dei requisiti morali, dovranno essere comprovate mediante certificati o documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero mediante dichiarazione giurata o solenne nel caso di certificati e/o documenti non previsti dalla legislazione del Paese di stabilimento (art. 38, commi 4 e 5, d.lg.163/06).

Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati limitatamente alle parti rilevanti ai fini probatori da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

La documentazione di cui al presente par. 22, punto **1.** dovrà pervenire in **Plico chiuso** con modalità scelte dall'aggiudicatario e/o dal concorrente che segue in graduatoria a loro discrezione e rischio, esclusivamente all'indirizzo della sede legale in epigrafe: **AFC Torino S.p.A., C.so Peschiera n.193 – 10141 Torino**, con indicazione sul Plico esterno della seguente dicitura **"Produzione documentazione probatoria ex art.48, d.lg.163/06 per imprese U.E. o extra U.E.: appalto lavori cimitero Abbadia di Stura"**.

Si precisa che nel caso dei requisiti di **ordine speciale** (imprese stabilite in altri Paesi U.E. o extra U.E. non attestate SOA), qualora non siano confermate le dichiarazioni prodotte in sede di gara in capo all'aggiudicatario e al concorrente 2° graduato, si procederà all'esclusione dalla gara di entrambi, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza, e alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

AFC Torino SpA (stazione appaltante ai sensi dell'art.32/1, lett. c), d.lg.163/06 e gestore di servizio pubblico ai sensi del dpr 445/00) entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procederà ai sensi dell'art. 71, dpr 445/00 a verificare in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria l'effettivo possesso dei requisiti di **ordine generale** (requisiti morali) dichiarati in sede di gara.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici) qualora non siano confermate in capo all'aggiudicatario le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza, e si procederà

all'aggiudicazione al primo concorrente che segue in graduatoria in possesso dei precitati requisiti e abbia prodotto una offerta congrua, idonea e conveniente.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici) qualora non siano confermate in capo al concorrente 2° graduato le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza.

Si precisa che nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici), qualora non siano confermate le dichiarazioni prodotte in sede di gara in capo all'aggiudicatario e al concorrente 2° graduato, si procederà all'esclusione dalla gara di entrambi, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza, e alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

2. Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente *"Disciplinare di gara"* si richiama e conferma quanto contenuto nel bando di gara.

In caso di contrasto, prevale comunque il bando interpretato secondo il d.lg. 163/2006, la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e le norme interpretative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

Nella eventualità che si riscontrino discordanze tra le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto e quelle riportate nel bando di gara prevarranno le prescrizioni contenute nel bando di gara.

Nell'eventualità che si riscontrino discordanze tra le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto e quelle riportate nel *"Disciplinare di gara"* prevarranno le prescrizioni contenute nel *"Disciplinare di gara"*.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità, errori o contrasti e/o carenze da ritenersi non essenziali rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti di lavori pubblici, la Stazione appaltante in via di autotutela si riserva di correggere e/o integrare il bando di gara, il *"Disciplinare di gara"* e la documentazione complementare. Le correzioni e/o integrazioni verranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committenza: www.cimiteritorino.it

Il presente *"Disciplinare di gara"* chiarisce e integra il bando di gara inviato alla G.U.R.I. in data 30 aprile 2012 e pubblicato secondo le modalità previste dall'art. 122, d.lgs. 163/06.

3. Si richiama altresì quanto asserisce l'art. 37 Disposizioni antiriciclaggio della legge 122/10:

"1. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze

da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il rilascio di tale autorizzazione è subordinato alla previa individuazione dell'operatore economico, individuale o collettivo, mediante la comunicazione dei dati che identificano gli effettivi titolari delle partecipazioni societarie, anche per il tramite di società controllanti e per il tramite di società fiduciarie nonché alla identificazione del sistema di amministrazione e del nominativo degli amministratori e del possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla normativa italiana. La presente disposizione si applica anche in deroga ad accordi bilaterali siglati con l'Italia, che consentano la partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, a condizioni di parità e reciprocità.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze può escludere con proprio decreto di natura non regolamentare l'obbligo di cui al comma 1 nei riguardi di paesi di cui al medesimo comma ovvero di settori di attività svolte negli stessi paesi; con il medesimo decreto, al fine di prevenire fenomeni a particolare rischio di frode fiscale, l'obbligo può essere inoltre esteso anche a paesi così detti non black list nonché a specifici settori di attività e a particolari tipologie di soggetti.”

e il seguente Comunicato del Presidente dell'AVCP del giorno 6.10.10 che la Stazione appaltante fa proprio:

"Condizioni per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici delle imprese con sede nei Paesi con regime fiscale privilegiato (disposizioni antiriciclaggio ai sensi dell'art.37 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con legge 30 luglio 2010, n.122).

Con il decreto legge n.78/2010, convertito con legge n.122/2010, sono state emanate, fra l'altro, disposizioni volte a contrastare il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento al terrorismo, introducendo una condizione ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n.163. In particolare, l'art.37 stabilisce per le imprese aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi con regime fiscale privilegiato, ove non è garantita la trasparenza nello scambio delle informazioni, non essendo impegnati al rispetto di vincoli fiscali dettati da norme internazionali - cd. black list individuate nei decreti ministeriali 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001 - l'obbligo di essere in possesso di una autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e finanze ai fini dell'ammissione alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica.

La disposizione citata rinvia ad un apposito decreto attuativo del Ministro dell'economia e finanze la disciplina relativa alle modalità di rilascio della suddetta autorizzazione, che sarà subordinata alla comunicazione dei dati identificativi dei titolari effettivi delle partecipazioni societarie (art.37, comma 1). L'Autorità richiama quindi l'attenzione delle stazioni appaltanti in merito alla inapplicabilità della norma in mancanza delle disposizioni di dettaglio sulla procedura autorizzatoria.

Successivamente all'emanazione del D.M. di attuazione, che renderà operativa la novella di cui all'art.37, l'Autorità si riserva di fornire eventuali indicazioni e chiarimenti che si rendessero opportuni al fine di agevolare le stazioni appaltanti nell'attività di verifica del rispetto dei requisiti

di partecipazione alle gare, alla luce della norma in argomento”.

Si precisa che nella G.U.R.I. n. 46 del 25 febbraio 2011 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, 14 dicembre 2010: «Disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni».

L'art.1, co. 3 del succitato decreto ministeriale asserisce:

"3. Il concorrente può presentare la propria offerta, producendo copia dell'istanza, di cui al successivo articolo 4, già inviata."⁷

L'art. 4 asserisce:

"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione

1. Al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 del presente decreto, gli operatori economici presentano apposita domanda indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze – omissis "- .

L'art. 5 asserisce:

"Validità dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione ha validità di un anno decorrente dalla data di rilascio."

4. La Stazione appaltante si riserva il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta sia ritenuta conveniente, congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. Previa adeguata motivazione, ivi compresi gravi ragioni di interesse pubblico, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno a' sensi artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti (insussistenza di cause ostative di cui all'art.247, d.lg.163/06, legge antimafia: dpr 252/98), AFC Torino SpA, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4, d.lgs. 490/94, ovvero all'art. 1 septies, d.l.6.9.82 n.629, conv. in l. 726/82 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

5. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnico - economica saranno a carico esclusivo degli offerenti. La documentazione di gara non sarà restituita.

6. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori, cottimisti, fornitori/posatori in opera, con l'indicazione

⁷ Copia dell'istanza andrà inserita nella "busta a -documentazione amministrativa"

delle ritenute di garanzia effettuate. La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

7. Il progetto esecutivo ex art.33, dpr 207/10 può essere liberamente consultato presso la Stazione appaltante, previa prenotazione telefonica (tel. +39 0110865257).

Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica (art. 71,d.lg. 163/06), il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata esclusivamente a mezzo fax (ai sensi dell'art.77, d.lg.163/06), alla Stazione appaltante (fax n + 39 011/19683609 e in persona del Responsabile del Procedimento ex art.10, d.lg.163/06, entro il perentorio termine del **11 giugno 2012 ore 12:00**.

Tali richieste di informazioni, pena la non considerazione delle stesse, dovranno pervenire *esclusivamente* via fax al numero sopraindicato e saranno riscontrate dalla Stazione appaltante direttamente al richiedente per iscritto via fax e, se di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima sul profilo di committenza: www.cimiteritorino.it, almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte (artt. 71, comma 2, 121, d.lgs. 163/06).

I quesiti formulati dai concorrenti dovranno espressamente indicare il seguente oggetto: "**GARA DI APPALTO DEI LAVORI INERENTI IL CIMITERO DI ABBADIA DI STURA NELLA CITTÀ DI TORINO- RICHIESTA DI CHIARIMENTI**".

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto notificato alla Stazione appaltante ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva sempre che il decorrere del termine non sia dovuto a ragioni imputabili esclusivamente agli offerenti. La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione a mezzo fax dell'aggiudicazione definitiva. La stipulazione del contratto non può comunque avvenire prima di 35 gg (termine dilatorio di *stand still*) dalla comunicazione a mezzo fax ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi degli artt.11, commi 10, 79, comma 5, d.lg.163/06 o prima del termine sospensivo di cui all'art.11, comma 10 ter medesimo d.lg. a seguito di notifica di ricorso giudiziale. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione appaltante, sciogliersi da ogni impegno. La predetta facoltà di scioglimento non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il predetto termine sia decorso inutilmente per cause imputabili esclusivamente al concorrente stesso.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo contrattuale se non a seguito della stipulazione del contratto, e previa avvenuta approvazione degli atti inerenti la gara da parte del competente organo decisionale della Stazione appaltante, fermi restando gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex dpr 252/98 e artt.12, comma 4, 247, d.lgs. 163/06.

9. Successivamente all'aggiudicazione definitiva efficace la Stazione appaltante procederà a richiedere via fax all'aggiudicatario la produzione (i) della cauzione definitiva a' sensi dell'art.113,

d.lg.163/06, dell'art.9 del capitolato speciale di appalto e dello "Schema di contratto", e (ii) della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire all'Ente appaltante nel termine di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario della richiesta fatta via fax. Per quanto concerne la garanzia fideiussoria ex art.113, d.lg.163/06 la firma del fideiussore dovrà essere legalizzata da un notaio, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma. La polizza assicurativa c.a.r./r.c.t. ex art.129,d.lg.163/06, art.125, dpr 207/10 e dm 123/04-schema tipo 2.3 e la polizza r.c.o. ai sensi dell'art.10 del capitolato speciale di appalto dovranno essere prodotte dall'appaltatore almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

In caso di consegna anticipata dei lavori ex artt. 11, comma 9, d.lg.163/06 per ragioni di somma urgenza e a valle della aggiudicazione definitiva efficace, la Stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario la garanzia fideiussoria ex art.113, d.lg.163/06 e le succitate polizze assicurative che dovranno essere prodotte almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto di appalto entro 10 giorni calendariali dal ricevimento via fax della convocazione scritta della Stazione appaltante per la sottoscrizione del contratto.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di applicare l'art. 140, d.lg.163/06.

10. Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 13, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dall'Ente appaltante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione appaltante la documentazione richiesta dagli atti di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto ai sensi della l. 241/90 e dpr 184/06. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere a' sensi e per gli effetti della l. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministratore Delegato di AFC Torino SpA.

Responsabile del procedimento di trattamento dei dati è il Direttore della Sicurezza di AFC Torino SpA.

11. Si precisa quanto previsto dal parere del 27 luglio 2010, reso a seguito di istanza formulata dall'Ance, mediante il quale l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito la propria interpretazione in merito alla disposizione di cui **all'art. 89, comma 1, lettera i) del decreto legislativo n. 81 del 2008**, così come modificata con decreto legislativo n. 106 del 2009, chiarendo agli operatori del settore alcuni dubbi interpretativi nascenti dall'imprecisione del

dettato normativo, **interpretazione alla quale aderisce la Stazione appaltante.**

La disposizione, infatti, contiene la definizione di "**impresa affidataria**" come "*l'impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi*". A tale definizione generale il decreto legislativo n. 106 del 2009 ha aggiunto un ulteriore paragrafo relativo ai consorzi del seguente tenore: "*Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione*". Dall'impostazione dei compiti relativi alla sicurezza nel cantiere, può desumersi che il ruolo spettante all'impresa affidataria abbia un carattere di generale coordinamento e supervisione rispetto agli adempimenti sulla sicurezza che competono agli altri soggetti operanti in cantiere, in modo da garantirne il rispetto, l'uniformità e la complessiva coerenza. Ciò premesso, la questione oggetto della richiesta all'Autorità riguardava la necessità di individuare quale fosse l'impresa affidataria ai fini degli obblighi sulla sicurezza, a seconda delle varie tipologie di soggetti che, nell'ambito dei lavori pubblici, possono rendersi affidatarie del contratto di appalto.

Infatti, dall'esame dell'art. 89, comma 1, lettera i), possono desumersi tre criteri direttivi:

- a) in linea generale, l'impresa affidataria coincide con il soggetto titolare del contratto di appalto;
- b) nel caso di ``consorzio tra imprese``, anche privo di personale deputato all'esecuzione dei lavori, il ruolo di impresa affidataria è separato dalla titolarità del contratto ed è attribuito all'impresa assegnataria dei lavori, qualora ve ne sia una soltanto;
- c) nel caso di cui alla lettera b), qualora vi siano più imprese assegnatarie dei lavori, deve essere individuata un'unica impresa affidataria, indicata come tale nell'atto di assegnazione dei lavori, previa accettazione da parte della stessa.

Pertanto il riferimento ai consorzi di imprese deve interpretarsi come estensione della relativa disciplina ai consorzi stabili, consorzi di imprese artigiane, consorzi di cooperative di produzione/lavoro e consorzi ordinari, nonché alle associazioni temporanee di imprese. Alla luce dei criteri sopra visti, deve dunque ritenersi che, per il consorzio stabile, consorzio di imprese artigiane, consorzio di cooperative di produzione/lavoro, il ruolo di impresa affidataria ai fini della sicurezza spetti all'impresa consorziata indicata in sede di gara come esecutrice e, qualora ne siano indicate più d'una, il ruolo spetta a quella liberamente individuata dal consorzio e che accetti detto incarico. Laddove il consorzio esegua i lavori in proprio, si applica la regola generale secondo la quale è impresa affidataria il soggetto titolare del contratto e dunque il consorzio stesso. Quanto all'associazione temporanea di imprese, l'applicazione dei medesimi criteri deve condurre a ritenere che il ruolo di impresa affidataria debba essere assunto dall'impresa mandataria. Per

quanto concerne i consorzi ordinari, non sussiste un vero e proprio rapporto di mandato tra le consorziate e pertanto l'individuazione dell'impresa affidataria deve essere rimessa essenzialmente alla determinazione del consorzio stesso. Il momento in cui individuare l'impresa affidataria deve essere collocato in un momento successivo all'aggiudicazione dei lavori e dunque alla stipula del contratto di appalto, mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante. Il riferimento al momento della stipula del contratto va inteso nel senso che detta comunicazione debba essere effettuata comunque in tempo utile per consentire alla Stazione appaltante di verificare l'idoneità tecnico-professionale richiesta all'impresa affidataria per l'espletamento delle relative funzioni. Pertanto possono riassumersi le seguenti conclusioni:

- 1) l'espressione "consorzi di imprese" di cui all'art. 89 ricomprende consorzi stabili, consorzi artigiani, consorzi cooperative produzione/lavoro, consorzi ordinari e associazioni temporanee;
- 2) l'impresa affidataria ai fini della sicurezza deve essere sempre un'unica impresa, anche in presenza di più imprese esecutrici;
- 3) l'individuazione di tale impresa è sostanzialmente rimessa alla libera determinazione delle parti, salvo l'ipotesi dell'associazione temporanea in cui deve coincidere con la mandataria;
- 4) tale individuazione deve essere effettuata prima della stipula del contratto mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante.

12. L'appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori nel rispetto e in applicazione dell'art.36 Cost. (vedi articoli del capitolato speciale di appalto e dello "Schema di contratto").

13. Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Il contratto sarà stipulato per mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata: costo presunto complessivo (tre copie contratto + allegati + imposta di registro in misura fissa ex dpr 131/86 e imposta di bollo ex dpr 642/72) max € 5.000,00. Si richiama l'art.139, dpr 207/10.

14. I concorrenti con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di gara e nel "Disciplinare di gara".

15. Le dichiarazioni rese dai concorrenti vanno sottoscritte con firma autografa.

16. Responsabile del procedimento ex art.10, comma 9, d.lg.163/06: dottor Giancarlo SATARIANO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dottor Giancarlo SATARIANO

Si allegano:

- *modello ricognizione luoghi*
- *documento lavorazioni per dichiarazione subappalto*
- *codice etico di comportamento di AFC*